COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB) Telefono / Fax: 0874 / 847103 – 847373
E.mail: amministrazione@comuneripabottoni.it E.mail Certificata: amministrazione@pec.comuneripabottoni.it
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Numero 39 Del 13-09-2017

ORIGINALE

Oggetto: Adesione Comitato promotore del "Bio-Distretto dei Laghi Frentani" - Atto di indirizzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di settembre alle ore 11:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nella persona del Sindaco **ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 17, lettera a) del decreto legge 13.08.2011 n. 138, convertito dalla legge 14.09.2011 n. 148 che per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali e non più degli assessori,** norma poi sostituita dall'art. 1, comma 135, lett. a), L. 7 aprile 2014, n. 56, a decorrere dall'8 aprile 2014.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Civetta Orazio	**Sindaco**	**P**

ne risultano presenti n. 1 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor de Virgilio Natalia Maria Carmela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

PARERE AMMINISTRATIVO: Favorevole in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 13.09.2017

Il Responsabile del servizio
de Virgilio Natalia Maria Carmela

PARERE TECNICO: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 13.09.2017

Il Responsabile del servizio
Coralbo Michele

PARERE CONTABILE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 13.09.2017

Il Responsabile del servizio
La Marca Walter

IL SINDACO

Premesso che:

- alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED), tenuta a Rio de Janeiro nel 1992, il Governo Italiano ha sottoscritto l'Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi paesi verso lo "sviluppo sostenibile";

Considerato che, conformemente a quanto stabilito dalla "Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile", le Amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;

Visto il Regolamento UE n. 271 del 24 marzo 2010 con il quale sono state apportate modifiche al precedente Regolamento (CE) 834/2007 in materia di produzione biologica ed etichettatura di prodotti biologici;

Visto Decreto ministeriale 18354 del 27 novembre 2009: "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n.1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;

Ritenuto che promuovere la "cultura del biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale ed alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;

Considerato l'intendimento di promuovere ed incentivare forme di produzione e consumo di alimenti da agricoltura biologica, ivi compresa l'introduzione di alimenti da agricoltura biologica nella ristorazione scolastica e collettiva;

Constatato che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico del nostro Comune;

Constatato che in quelle realtà locali dove la promozione, valorizzazione e produzione di prodotti biologici operata in maniera sinergica fra enti pubblici, privati, e produttori attraverso l'adesione ad un biodistretto ha portato a risultati soddisfacenti;

Considerato che per raggiungere gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e difesa della natura la sola promozione di produzioni biologiche non può bastare, occorre una strategia che pervada vari livelli produttivi e di gestione del territorio;

Vista la nota del 16 Giugno 2017 in cui i produttori locali e le loro associazioni chiedono ai Comuni del comprensorio di Larino di costituire un Comitato promotore di un Bio-distretto ubicato nel territorio ricompreso fra i due laghi del Molise Frentano;

Vista la bozza di statuto del Comitato Promotore del Bio-distretto dei Laghi Frentani che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

1. **di aderire** al Comitato Promotore del "Bio-distretto dei Laghi Frentani", così come promosso dalle associazioni dei produttori della filiera;

2. **di impegnarsi** a promuovere e realizzare le finalità previste nello Statuto del Comitato promotore, ispirate e supportate dall'AIAB Molise;

3. **di confermare che** il territorio comunale è libero da OGM (Organismi Geneticamente Modificati);

4. **di incaricare** il responsabile del servizio interessato per l'espletamento di tutti gli atti di gestione conseguenti;

5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N.267/2000.

STATUTO

del Bio-Distretto dei Laghi frentani

Art.1 – E' costituito, ai sensi degli articoli 39, 40, 41 e 42 del codice civile, il "Comitato Promotore del Bio-Distretto dei Laghi frentani" (di seguito denominato "Bio- distretto").
Il Bio-Distretto è un'organizzazione di utilità sociale senza fini di lucro che aderisce all'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica) Molise e ne condivide lo statuto e i fini associativi.

Art. 2 – Il Bio-Distretto ha sede presso le strutture di uno dei Comuni aderenti. Possono essere istituite sedi secondarie e operative anche in altri comuni aderenti al Bio-Distretto per i diversi organi.

Art. 3 – Il Bio-Distretto si prefigge le seguenti finalità ed obiettivi:

- Valorizzare quei territori che hanno scelto il modello bio come eccellenza e come volano di uno sviluppo capace di garantire la sovranità alimentare delle comunità locali e la redditività delle imprese della filiera;
- Promuovere la nascita di nuove esperienze in rete a livello nazionale, europeo ed internazionale puntando, con sempre maggiore forza e decisione, verso la gestione sostenibile dei territori;
- Promuovere l'agricoltura biologica non solo come metodo di produzione ma come modello di conversione dei territori;
- Promuovere un'area naturalmente vocata al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio).
- Mettere in rete le risorse naturali, culturali, produttive di un territorio valorizzandole attraverso politiche orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali.
- Implementare politiche a livello locale che sappiano potenziare progetti e attività volte ad un riutilizzo dei rifiuti, alla creazione di energie alternative, alla riconversione delle attività industriali coerentemente con un'azione di protezione e riqualificazione del territorio.

Art. 4 – Possono aderire al Bio-Distretto, in qualità di Componenti del Comitato di Indirizzo, tutte le persone fisiche e giuridiche che condividono le finalità e accettano il presente Statuto, si impegnano a versare, secondo quanto deliberato in sede di Comitato di Indirizzo, la quota di partecipazione e contribuiscono con risorse umane e materiali per il

raggiungimento degli scopi del Bio-Distretto. La richiesta di adesione al Bio-Distretto va indirizzata al Presidente mediante lettera scritta.

Art. 5 – **ORGANI**

Sono Organi del Bio-Distretto:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- Il comitato Direttivo
- Il Tesoriere
- Il Segretario
- Il Comitato di indirizzo e un suo coordinatore
- Il Comitato Scientifico e un suo coordinatore

Art. 6 – **ASSEMBLEA**

L'assemblea è costituita dai sindaci (o loro delegati) di ciascun comune aderente al Bio-Distretto e da un rappresentante di AIAB Molise. L'assemblea:

- Approva il bilancio preventivo e consuntivo entro i termini di legge;
- Si riunisce almeno 2 volte l'anno;
- Elegge il Comitato direttivo e il Presidente;
- Delibera l'ammissione e l'esclusione dei Componenti dell'Assemblea stessa e del comitato di Indirizzo;
- Modifica lo Statuto;
- Delibera in ordine allo scioglimento del Bio-Distretto;
- Redige e approva un regolamento interno di funzionamento.

L'assemblea è convocata dal Presidente a mezzo lettera semplice, inclusa la posta elettronica e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 7 – **PRESIDENTE**

Il/la Presidente ha la legale rappresentanza del Comitati, ivi compresi tutti i poteri di firma. Al/alla Presidente spetta il compito di :

- Convocare e presiedere l'Assemblea e il Comitato Direttivo;
- Rappresentare il Bio-Distretto in ogni ambito ritenuto necessario;

- Garantire l'esecuzione dei deliberati del Comitato Direttivo e dei pareri vincolanti del comitato di Indirizzo, e dei pareri del comitato Scientifico;
- Sovrintendere la corretta gestione del personale e delle strutture del Bio-Distretto.

Il/la Presidente viene eletto/a dall'Assemblea mediante scrutinio segreto sulla base di una lista unica di candidati, anche scegliendolo al di fuori dei soci.

Il/la Presidente resta in carica n. 3 anni, per il miglior espletamento dei propri compiti potrà conferire deleghe e mandati puntuali a persone scelte anche all'esterno del Bio-Distretto.
Il/la Presidente partecipa al comitato direttivo con diritto di voto.
In caso di dimissioni o di grave impedimento i poteri del/della Presidente vengono assunti dal membro anziano dell'Assemblea (età anagrafica). In tale circostanza, questi è tenuto a convocare l'Assemblea stessa entro 30 giorni per procedere all'elezione del/della nuovo/a Presidente.

Art. 8 – **COMITATO DIRETTIVO**

Il Comitato Direttivo (CD) è composto :

- dal/dalla Presidente;
- da un produttore rappresentante AIAB Molise;
- dal /dalla Tesoriere;
- da un rappresentante per ciascuna Amministrazione Comunale aderente al Bio-Distretto nominato dai rispettivi consigli comunali;
- dal segretario;
- Dal coordinatore del Comitato di Indirizzo e dal coordinatore del comitato Scientifico entrambi con diritto di voto;

Il CD ha il compito di coadiuvare il Presidente nell'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e nelle funzioni di rappresentanza esterna del Bio-Distretto.
In particolare, i membri del CD coordinano i lavori e le attività tematiche nonché i pareri vincolanti istituiti dal Comitati di Indirizzo e, congiuntamente, garantiscono la coerenza e le sinergie tra di essi e con i deliberati dell'Assemblea.
Il CD resta in carica 3 anni, si riunisce su convocazione del Presidente almeno 4 volte all'anno. Per le decisioni da assumere, delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 9 – **TESORIERE**

Il/la Tesoriere è nominato/a dall'Assemblea. Sovrintende e verifica il buon andamento e la correttezza della tenuta della contabilità e dell'amministrazione delle risorse del Bio-

Distretto; predispone il bilancio preventivo e consuntivo. Sono di competenza del Tesoriere, di concerto con il Presidente, la definizione e la gestione dei rapporti contrattuali ed economici con il personale e i collaboratori del Bio-Distretto.
Il Tesoriere resta in carica 3 anni e partecipa al Comitato Direttivo, se nominato al di fuori dei suoi membri, non ha diritto di voto.

Art. 10 – **SEGRETARIO**

Il Segretario ha il compito di coadiuvare i lavori del comitato Direttivo e risponde del proprio operato al Presidente che ha facoltà di proporre una candidatura per la sua elezione. Il Segretario è eletto dal Comitato Direttivo ed è nominato al di fuori dei suoi membri, resta in carica 3 anni e non ha diritto di voto.

Art. 11 – **COMITATO DI INDIRIZZO**

Il comitato di indirizzo (CI) è costituito da tutti i componenti del Bio-Distretto, rappresentati dalla società civile, dal mondo dell'associazionismo, dalle associazioni di categoria, dai sindacati, dagli amministratori comunali con loro rappresentanti o da loro delegati e quindi muniti degli opportuni poteri. Il CI è l'organo di promozione e consultazione con il territorio del Bio-Distretto e provvede a:

- proporre, con parere vincolante, una programmazione delle attività all'Assemblea e al consiglio Direttivo;
- proporre, con parere vincolante, le tematiche su cui il bio-distretto deve lavorare nelle sue articolazioni;
- consultare il territorio in tutte le sue componenti relativamente a tutti i portatori di interessi e rappresentarne le posizioni.

Il CI è convocato dal Presidente a mezzo di lettera semplice, inclusa la posta elettronica, e si riunisce almeno due volte l'anno. Il CI resta in carica 3 anni, elegge un coordinatore che partecipa con diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.

Art. 12 – **COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico CS ha il compito principale di predisporre pareri sulle attività scientifiche e didattiche nell'ambito del Bio-Distretto. E' composto da 9 membri provenienti dal mondo accademico, da quello della ricerca applicata, come esperti nazionali ed internazionali sulle tematiche legate allo sviluppo rurale sostenibile. Il CS elegge un suo coordinatore che partecipa con diritto di voto del Consiglio Direttivo.

Il Comitato resta in carica 3 anni e fornisce inoltre consulenza strategica al Comitato Direttivo dal quale viene nominato.

Art. 13 – **PATRIMONIO**

Il Patrimonio del Bio-Distretto è costituito dalle risorse economiche conferite dai suoi Componenti, dai contributi ordinari e straordinari o da qualsiasi altra oblazione, erogazione e sussidio o contributo pubblico o privato che dovessero pervenire al Bio-Distretto. In nessun caso i proventi delle attività possono essere distribuiti o dividi tra gli associati né in forma diretta, né in forma indiretta.

Art. 14 – **DURATA**

Il Comitato promotore ha durata 10 anni. La durata del Comitato può essere prolungata con delibera dell'Assemblea assunta almeno sei mesi prima della scadenza prevista.

Art. 15 – **SCIOGLIMENTO**

In caso di scioglimento, deliberato dall'Assemblea, l'eventuale patrimonio residuo è devoluto a soggetti con finalità analoghe a quelle del Bio-Distretto.

Art. 16 – **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Virgilio Natalia Maria Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°276

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Trascorsi 15 giorni l'atto sarò consultabile nella sezione storica del sito.
Lì,

13 SET. 2017

IL MESSO COMUNALE
Sauro Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

x E' divenuta esecutiva il 13.09.2017 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

o Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, lì

13 SET. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Virgilio Natalia Maria Carmela